

Il concerto dei sindacati Primo Maggio a Cantù nel segno della musica e della lotta alle mafie

La musica come strumento per lanciare un messaggio sociale, contro ogni forma di illegalità e di criminalità organizzata. È stato questo il senso del concerto del Primo Maggio che i sindacati comaschi hanno celebrato mercoledì a Cantù.

La scelta quest'anno non è caduta sulla piazza di Como ma su quella brianzola, al centro di una recente inchiesta giudiziaria su infiltrazioni di 'ndrangheta. Inchiesta che ha portato, in primo grado, a condanne complessive per oltre un secolo di carcere.

Un'assolata piazza Gari-



baldi è stata quindi animata dalla musica e dagli interventi dei relatori. Hanno parlato **Benedetto Madonia**, direttore del Centro studi

I discorsi

Un'assolata piazza Garibaldi è stata animata mercoledì dalla musica e dagli interventi dei relatori. Hanno parlato Benedetto Madonia, direttore del *Centro studi sociali contro le mafie-Progetto San Francesco* (nella foto) e i delegati sindacali

sociali contro le mafie-Progetto San Francesco, e i delegati sindacali. Al centro del pomeriggio anche i temi dell'Europa e del lavoro.